



*Ormai è più di un anno che il mondo intero sta lottando per arrestare la pandemia da Covid-19. Anche la ns IPAB CASA SERENA, già durante il disorientamento totale iniziale, ha adottato tutte le misure di sicurezza indicate per legge e dal buon senso, per quel grado di civiltà che impone il rispetto dell'altro, soprattutto degli anziani più deboli, indifesi (dispositivi di protezione, sanificazione ambiente, igienizzazione, distanza minima, mascherine, visiere, camice monouso, guanti, rilevamento della temperatura, chiusura alle visite esterne ecc.). Lunghi mesi di paura ed incertezze. Fino alla scoperta del vaccino. Convinti dell'importanza dei vaccini per arginare la diffusione del virus ed al fine di proteggere gli ospiti della ns struttura, ci siamo attivati perché venisse praticato il prima possibile. Oggi dopo ore di lavoro, a Casa Serena, forse una delle prime strutture in Calabria, dopo aver raccolto il consenso informato e seguendo tutte le procedure richieste, sono stati vaccinati (prima dose) n. 30 anziani ricoverati ed ospitati, e n. 21 operatori, per un totale di 51 dosi effettuate. Voglio complimentarmi con il Dipartimento di prevenzione ASP di Cosenza, nella persona del dott. Carlo Cimino insieme ai collaboratori. Colgo l'occasione per ringraziare il Direttore Sanitario di Casa Serena dott.ssa Vincenzina Marchesano, per l'ottimo apporto per la buona riuscita dell'operazione; la dott.ssa Maria Cecilia Renne, le infermiere, le assistenti sociali, le suore e tutto il personale per la pronta e fattiva collaborazione. Un grazie anche a nome del C.d.A. Nella speranza di tranquillizzare i parenti dei nostri ospiti ricoverati, chiediamo scusa se nel corso di questi mesi abbiamo adottato misure molto restrittive, ma è stato solo ed esclusivamente nell'interesse della tutela della salute degli anziani indifesi.*

Cassano allo Ionio 22.01.2021

Il Presidente Antonio Golia